



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1218

28 July 2016

ITALIAN

Original: ENGLISH

1111^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1111, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1218
DATE DELLA RIUNIONE SULL'ATTUAZIONE
DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA
DEL 2016 E TEMI PER LA SECONDA PARTE DELLA RIUNIONE
SULL'ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL QUADRO
DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2016

Il Consiglio permanente,

richiamando la propria Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

decide:

1. che la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana avrà luogo a Varsavia dal 19 al 30 settembre 2016;
2. di scegliere i seguenti temi per la seconda parte della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana nel 2016: "Le Convenzioni internazionali sui diritti umani e la loro importanza nel quadro della dimensione umana dell'OSCE", "Diritti dell'infanzia" e "Libertà di riunione e di associazione".

PC.DEC/1218
28 July 2016
Attachment 1

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso relativo all'approvazione della sede di Varsavia per la Riunione OSCE sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2016, la Federazione Russa parte dal presupposto che a tutti i membri delle delegazioni ufficiali degli Stati partecipanti e ai rappresentanti delle organizzazioni non governative (ONG) debba essere garantito il libero accesso e la piena partecipazione ai lavori della Riunione.

Gli obblighi della Polonia quale paese ospitante e dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) quale organizzatore della Riunione derivano dalle disposizioni contenute nelle Norme procedurali dell'OSCE del 2006 e nel Documento di Helsinki della CSCE del 1992, che disciplinano le modalità di partecipazione delle delegazioni nazionali e delle ONG agli eventi dell'OSCE. L'applicazione di qualunque norma nazionale o direttiva dell'Unione europea che limiti tale partecipazione costituisce una diretta e grave violazione degli impegni OSCE.

I tentativi volti a limitare o a ostacolare la partecipazione russa alla Riunione tenutasi nel 2015 non devono ripetersi. Nell'eventualità in cui abbia luogo una qualsivoglia discriminazione nei confronti dei partecipanti russi, la Federazione Russa si riserva il diritto di interrompere la propria partecipazione alla Riunione e di non tener conto dei relativi esiti come base per l'elaborazione dei progetti di decisione per il prossimo Consiglio dei ministri di Amburgo e di non permettere più che gli eventi dell'OSCE si tengano in paesi che praticano tali restrizioni discriminatorie.

Continuiamo inoltre a essere dell'avviso che i temi e le modalità organizzative degli eventi OSCE nel quadro della dimensione umana, inclusi il seminario e le tre riunioni supplementari, siano da considerarsi come un singolo pacchetto.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale odierno.”

PC.DEC/1218
28 July 2016
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“In merito all'adozione della Decisione relativa alle date della Riunione sull'attuazione nel quadro della dimensione umana del 2016 e ai temi specifici della Riunione sull'attuazione nel quadro della dimensione umana del 2016, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A) delle Norme procedurali dell'OSCE:

Gli Stati Uniti si rallegrano del consenso raggiunto in merito alle date della Riunione sull'attuazione nel quadro della dimensione umana del 2016 (HDIM), che si terrà a Varsavia per due settimane secondo le modalità concordate. Ci ralleghiamo altresì del consenso raggiunto sui temi specifici dell'HDIM. Ci preoccupa tuttavia la quantità di tempo impiegato per giungere al consenso, il che è da ascrivere in larga misura alle azioni di uno Stato partecipante.

Al fine di assicurare una preparazione ottimale di tutti i partecipanti nonché dei rappresentanti governativi e della società civile, auspichiamo che tutti gli Stati partecipanti adottino al più presto il progetto di ordine del giorno e collaborino in modo costruttivo nella fase preliminare dell'HDIM.

Gli Stati Uniti attendono con grande interesse l'HDIM e intendono inviare a Varsavia in settembre una delegazione numerosa e di alto livello. Auspichiamo che tutte le delegazioni siano pronte a favorire una partecipazione aperta e cospicua di rappresentanti della società civile provenienti dall'intera regione dell'OSCE. Invitiamo tutti gli Stati partecipanti a impegnarsi in buona fede nel principale evento dell'OSCE in materia di diritti umani e ad avvalersi dell'HDIM per riflettere in merito all'attuazione dei nostri impegni comuni nel campo dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Confidiamo sul fatto che tutte le delegazioni partecipino all'HDIM conformemente alle norme procedurali e alle specifiche modalità previste per l'HDIM, contenute nel Documento di Helsinki 1992 e nelle Decisioni N.241 (1998), N.428 (2001) e N.476 (2002) del Consiglio permanente.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.

PC.DEC/1218
28 July 2016
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Polonia:

“In relazione alla decisione relativa alle date della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2016 e ai temi per la seconda parte della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana, la Polonia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa in conformità al paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE.

Signor Presidente,

La Polonia saluta con favore l’adozione della decisione relativa alle date della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2016 e ai temi per la seconda parte della Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana del 2016. A tale riguardo, desideriamo ricordare le disposizioni del Documento di Helsinki del 1992 e della Decisione del Consiglio permanente N.476 del 23 maggio 2002 sulle modalità delle riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana, in cui si stabilisce che l’ODIHR organizzerà, nella propria sede, una Riunione di tutti gli Stati partecipanti sull’attuazione delle questioni relative alla dimensione umana al fine di riesaminare l’attuazione degli impegni OSCE nel campo della dimensione umana.

Nello svolgere la sua funzione di Stato ospitante, la Polonia continuerà ad agire in modo analogo agli altri Stati partecipanti che ospitano le istituzioni OSCE. Come affermato in numerose occasioni in seno al Consiglio permanente, la Polonia è pienamente favorevole a un’ampia partecipazione di rappresentanti di tutti gli Stati partecipanti dell’OSCE, dei Partner per la cooperazione e della società civile, conformemente alla consolidata prassi internazionale e dell’OSCE.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione adottata e al giornale odierno.

Grazie Signor Presidente.”